



COMUNE DI MONTÉGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n.52 del 18/04/2019

Registro Particolare n.52 del 18/04/2019

OGGETTO: REVOCA ORDINANZE SINDACALI N.401 DEL 14/02/2017 E N.832 DEL 16/09/2017- IMMOBILE IN FRAZIONE BALZO - FOGLIO N.25 PARTICELLA N.277

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- in data 18-01-2017 si è verificato un ulteriore evento sismico di magnitudo 5.5 aggravando le situazioni già precarie degli immobili in precedenza danneggiati;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 20 gennaio 2017 è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 10 febbraio 2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n. 123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 22 febbraio 2018 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n. 89 datata 24-07-2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018;

VISTE le varie ordinanze concernenti la materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO che a seguito di sopralluogo condotto da tecnici accreditati presso la Regione Marche per la redazione delle schede FAST a seguito degli eventi sismici è stato rilevato che l'edificio privato sito in Frazione Balzo , identificato

catastalmente al foglio n.25 particella n. 277, risultava inutilizzabile come da scheda redatta in data 09/02/2017 dalla squadra n.MR110;

VISTA l'ordinanza di inutilizzabilità dell'immobile in parola - Registro Generale n.401 del 14/02/2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), con Perizia Giurata redatta dal Dott. Geom. Adriano Neroni in data 26/04/2017 trasmessa dall'ufficio speciale per la ricostruzione (prot.3263 del 17/03/2017) e depositata agli atti comunali (rif. Pratica n.899), dell'edificio in parola che ha avuto esito conclusivo, di tipo: B "edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di p.i.".

VISTA la propria ordinanza R.G. n.832 del 16/09/2017 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità totale, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate dell'edificio in Frazione Balzo (Foglio n.25 Mappale n.277) e se ne ordinava lo sgombero.

VISTO il D.L. n. 189 del 17/10/2016 e ss.mm.ii. ad oggetto *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."* Che all'art.1 comma 1, dispone *"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47 e 48 si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti."*.

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 14/12/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza n.19 del 07/04/2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

VISTA l'istanza MUDE n. 11-044038-0000004669-2018 a nome del delegato Cecchini Antonella e relativa alla "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" sull'edificio sito in Frazione Balzo (Foglio n.25 Mappale n.277);

VISTO il DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 n.1360 del 12/07/2018 con Oggetto: *"Ord. 4/2016 e s.m.i.. Conc. contributi e autor. assegnazione per edifici danneggiati dal sisma 2016. Immobile ubicato in MONTEGALLO, FRAZ. BALZO, Piane Ascolane 3, foglio 25, mappale 277, CUP: H76B18000600001, cod. fasc.: 490.40.20/2018/USR/1646, € 112.865,65 intestatario Cecchini Antonella."*;

CONSIDERATO che i lavori di riparazione danni sono stati conclusi così come da comunicazione di fine lavori e da Segnalazione certificata per l'agibilità trasmessa dal Progettista Arch. Marconi Luigi, depositata agli atti comunali e protocollata al n.2893 in data 17/04/2019;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto dichiarato nella citata nota di fine lavori e conseguita agibilità dell'edificio in parola;

VISTO l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.

VISTA la Legge 241/90 e s.m.e.i..

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il vigente statuto comunale.

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Montegallo Frazione Balzo – Foglio n. 25 Mappale n.277 a far data dall'ultimazione dei lavori indicata nella Comunicazione di Fine Lavori e nella Segnalazione certificata per l'agibilità dell'edificio in esame, depositata agli atti comunali e protocollata al n.2893 in data 17/04/2019;

DISPONE

1. la revoca dell'ordinanza R.G. n.401 del 14/02/2017 con riferimento all'immobile sito in Montegallo Frazione Balzo – Foglio n.25 Mappale n.277;
2. la revoca dell'ordinanza R.G. n.832 del 16/09/2017 con riferimento all'immobile sito in Montegallo Frazione Balzo – Foglio n.25 Mappale n.277;
3. che i possessori/occupanti a qualsiasi titolo possono rientrare nell'immobile sito in Frazione Balzo – Foglio n.25 Mappale n.277;
4. la revoca del Contributo di Autonoma Sistemazione (C.A.S.) con effetto dal giorno successivo a quello di notifica del presente provvedimento agli assegnatari;
5. la notifica della presente ordinanza a:
 - CECCHINI ANTONELLA nata a Ascoli Piceno (AP) il 02/08/1962, c.f. CCCNNL62M42A462Q e residente in Via Caprera n.1 a San Benedetto del Tronto (AP);
 - CECCHINI LOREDANA nata a Montegallo (AP) il 31/03/1966, c.f. CCCLDN66C71F516G e residente in Via Giovanni Romagnoli n.25 int.1 a Rimini (RN);
 - CECCHINI CESARE nato a Montegallo (AP) il 11/09/1954, c.f. CCCCSR54P11F516U e residente a Piane Ascolane n.3 a Montegallo (AP);
 - CECCHINI MASSIMO nato a Montegallo (AP) il 21/06/1960, c.f. CCCMSM60H21F516M e residente in Via Giotto n.3 a San Benedetto del Tronto (AP);

DISPONE ALTRESI

- Di comunicare il presente provvedimento:
 - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno via PEC protocollo.prefap@pec.interno.it
 - alla Regione Marche – Dipartimento Regionale Protezione Civile via PEC regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it
- Di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.
ovvero

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e s.m.e.i.

Dalla Casa Comunale, li 18/04/2019

ILSINDACO

Sergio Fabiani

